

# n° 25 GLAG inverno 2001

## SOMMARIO

- [Le lettere](#)
- [Le lettere \(segue\)](#)
- [Gemelli. Doppia felicità o ... doppia sorpresa](#)
- [Elenco gemelli dal 1842 al 2001](#)
- [ACC Gonars](#)
- [Associazione Culturale Ricreativa Fauglis](#)
- [Il Picchio racconta: parole e fatti](#)
- [Il Calendario](#)
- [Il Calendario \(segue\)](#)
- [Amis di Vie Rome](#)
- [Una giornata in rosa](#)
- [Giro d'Italia 1934](#)
- [Pensieri di un appassionato di ciclismo](#)
- [Il personaggio: Giovanni Kostner](#)
- [La classe 1983](#)
- [Sessant'anni insieme](#)
- [Le proposte della Biblioteca](#)
- [30° anniversario di matrimonio](#)
- [Il Comune informa](#)
- [Il Comune informa \(segue\)](#)
- [Ancora un saluto.](#)



La copertina cartacea  
di questo  
numero di GLAG

Publicazione realizzata grazie al  
Gruppo di Lavoro Associazioni  
Gonaresi



Editore  
Comune di Gonars  
ALTRI NUMERI

[Primavera - n° 22](#)

[Estate - n° 23](#)

[Autunno - n° 24](#)

[Synergie](#)  
[www.bassafriulana.org](http://www.bassafriulana.org)  
Insiel spa



## NICUSOR ZORZINI

**strada Soldat Iosif Ion - n 5- bl 56- sc B - et 1 - ap. 23- sector 3 Bucarest - ROMÂNIA**

Stimate signore, stimati signori, il mio nome è Zorzini Nicusor, sono il figlio di Zorzini Vasile e il nipote di Zorzini Ezio, che è nato a Gonars il 27 agosto 1901. Approssimativo cinque anni fa, mio padre gli ha mandato una lettera, loro hanno avuto l'amabilità di pubblicarla, il che è stato una grande gioia per noi e così mio padre ha potuto scrivere ai suoi cugini, di cui lui non sapeva proprio niente. Io e i miei fratelli, Mihael e Gabriel, abbiamo sempre desiderato vedere il luogo dove è nato nostro nonno. Un mese fa, mia figlia Cristina, è venuta per le vacanze d'estate in Italia e noi tutti abbiamo sperato che lei farà qualche fotografia di Gonars, però purtroppo, non abbiamo potuto trovare l'indirizzo di nostro nonno. Per questo ci rivolgiamo a loro per aiutarci a trovare l'indirizzo dove ha abitato nostro nonno. Per noi e la nostra famiglia, specialmente per mio padre sarebbe straordinario avere qualche immagine di Gonars, perciò vi preghiamo di comunicare qualche altra cosa riguardante nostro nonno e la sua famiglia: Zorzini Domenica, sua madre, Zorzini Luigi, suo nonno e Zorzini Lui Maria, sua nonna. Queste informazioni sono molto importanti per noi, perché abbiamo cominciato a fare interventi (al Consolato Italiano di Bucarest) per ottenere la cittadinanza italiana. Aspettiamo con emozione la loro risposta e ringraziamo in anticipo. Distinti saluti. Bucarest, 31 agosto 2001.

*Caro Sig. Zorzini, Abbiamo informato della sua richiesta l'Ufficio Anagrafe del Comune di Gonars che provvederà ad inviarle le informazioni ed alcune pubblicazioni relative a Gonars. Rivolgiamo un affettuoso saluto a suo padre Basilio che ci scrisse una commovente lettera pubblicata nel numero di giugno 1996. Era una delle prime lettere che arrivarono in redazione e ci colpì per la semplicità e l'intensità di frasi come "Amo Italia, senza speranza di vederla" che dimostrano tutto l'amore e la nostalgia degli emigranti. Ci rendemmo conto che anche un giornale semplice come il Glag poteva rappresentare per chi era lontano un mezzo per mantenere vivo il legame con la terra d'origine.*

*Non sempre il Glag è apprezzato, talvolta è criticato e potrebbe essere migliorato nei contenuti. Quando ci sentiamo un po' demoralizzati, poco soddisfatti del risultato finale, criticati per alcune scelte, stanchi di un servizio impegnativo non sempre appagante, ripensiamo a lettori come suo padre Basilio, che aspettano ogni tre mesi di ricevere notizie da Gonars. E ci rimettiamo al lavoro con la convinzione che vale la pena di incontrarci, scegliere testi e fotografie, correggere bozze, impaginare, fare su e giù in tipografia, attaccare etichette ed imbustare, distribuire copie ad ogni famiglia: qualcuno aspetta il Glag.*

La Redazione

## DANIELLE FAZIO-TOFFOLI Annecy - FRANCIA

### Si è chiusa una pagina.

Sono la maggiorenni di tre figli, mi chiamo Danielle Fazio-Toffoli, sono nata è vivo ad Annecy, in Francia. Il giovedì 19 luglio scorso, abbiamo accompagnato mia madre, Dose Rosa - ved. Fazio, alla sua ultima dimora, al cimitero di Gonars. Lei che aveva deciso ultimamente di tornarci per vivere con sua figlia, residente a Gonars. Ha raggiunto mio padre, che aveva acquistato una casa, Via Cormons, per vivere la pensione, purtroppo deceduto e mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 60 anni. Ora che una pagina della storia della mia famiglia si chiude, vorrei ringraziare, tramite il GLAG, i miei nonni, i miei genitori, parenti ed amici, per avermi regalato tanti bellissimi ricordi d'infanzia. Sarò sempre teneramente legata a questo paese gonarrese, dove sono anche andata all'asilo, dalle suore, dietro la chiesa, trascorrendo un'infanzia gioiosa, felice, piena d'affetto e d'amore. Annecy, 8 agosto 2001.

## SERGE FAZIO 11, Rue Burgonde F - 74000 Annecy - FRANCIA

### Alla memoria di Domenico Fazio e Rosa Dose. Un ritorno nel paese tanto amato di Gonars

La storia d'amore tra Rosa e Meni li ha portati a unirsi nel matrimonio nel 1950 ... In quel periodo, c'era poco lavoro e hanno lasciato il paese per andare in un posto chiamato Annecy, capoluogo dell'Alta Savoia in Francia. Da bambini, io e le mie sorelle siamo cresciuti con la lingua friulana e con l'amore per il nostro paese di Gonars, dove fino all'età di quindici anni, abbiamo sempre trascorso tre mesi all'anno di vacanze.

pagina 02

Tanti bei ricordi di gioventù mi vengono in mente, momenti con gli amici e soprattutto con la famiglia nella vecchia casa accanto "La Conca d'Oro" e nelle casa Via Gorizia. Rosa e Meni preparavano il loro ritorno in paese acquistando una casa, purtroppo il destino non ha permesso questo desiderio; nell'ottobre 1985, Meni rientrò da solo a Gonars per un lungo riposo. Rosa pensava sempre di più a ritornare nel paese, io lo capivo quando trovavo dei biglietti con la sua firma e sotto la scritta "Gonars". Ormai, anche lei è ritornata nel paese a pochi metri di distanza di Meni, nel luglio 2001. Testimone del loro immenso amore vissuto per tanti anni, un desiderio ce l'ho anch'io e sarà di unirli l'uno assieme all'altro nel paese tanto amato di Gonars per l'eternità ... Ringrazio il Sig.re Sindaco Ivan Cignola per la sua gentilezza e il giornale GLAG per le gioie che ha dato alla mamma ricevendo notizie di Gonars. Un mandì caro ai Gonaresi. Annecy, 4 settembre 2001.

## GLAG

### Gruppo Lavoro

### Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Mario Boemo

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la

Biblioteca Comunale

Aut.Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici

11/96 del 21.05.96

Stampa: Officine grafiche StanModa

Bagnaria Arsa (UD)

*Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria responsabilità*

## P. DOLFO CIROI

Wisma - Xaveriani Padenga - Asih 1/3  
Yogyakarta 55283-INDONESIA

Carissimi compaesani, prima di tutto un fraterno saluto a tutti anche per accertarvi che sto bene. Gli ultimi avvenimenti negli USA hanno portato molta tensione anche qui in Indonesia e nella stessa Yogiakarta dove mi trovo, tensione che tuttora sussiste che però non arriva al punto di disturbare in forma rilevante le nostre attività e la vita della città. Ringraziamo il Signore e speriamo sempre in un ulteriore miglioramento, solo la reciproca stima e collaborazione possono portare ad una Pace serena. Passando ad altro ... Ricevo continuamente Glag e oltre che a farmi sentire più vicino a voi, leggendo le diverse attività, delle tante associazioni, mi fa ringiovanire soprattutto la Parte Storica che leggo sempre volentieri. Mi ricordano i primi dieci anni, da bambino passati in paese prima di entrare in collegio e poi nel seminario dei Missionari Saveriani,. È come un cinema che passa davanti ai miei occhi, questo cinema diventa poi più attraente quando oltre a quell'articolo ci sono anche delle foto. Quei primi dieci anni li trovo sempre più attraenti e me ne accorgo dall'influenza della radice gonarese su tutto il resto della mia vita soprattutto come missionario. Sono contento poi di vedere che la comunità si apre sempre maggiormente e ormai ha un piede in diverse parti del mondo, non solo per i trasmigranti Gonaresi che si trovano dovunque, ma soprattutto per le iniziative umanitarie e di fraternità, che qua e là svolgete, come per esempio quelle in Uganda e l'amicizia con don Lazzaro. A proposito di iniziative e di aiuti vi voglio dare una breve relazione di come stiamo utilizzando i diversi aiuti che avete mandato a me ... Sono in corso sei adozioni di ragazzi abbandonati, quattro nominative e due generiche.



Gli amici dell'Indonesia con Padre Dolfo



Ontagnano 1937

I settantenni di Ontagnano ricordano la loro prima

Comunione con il Parroco don Antonio Cencich



Franco Candotto e Valter Masini si sono ritrovati dopo 50 anni grazie al GLAG.

Stiamo aiutando periodicamente una decina di universitari. Abbiamo aiutato una famiglia che a causa di usurai stava facendo la fame. In una zona di alcuni paesini di collina dove c'era scarsità d'acqua e nelle case non ci sono servizi igienici, abbiamo costruito quattro posti di servizi e bagni pubblici con pozzi d'acqua. Aiutato un'operazione in tre fasi di un bimbo di un anno i cui genitori riescono a guadagnarsi il sufficiente per vivere, e, se non li avessimo aiutati il ragazzo sarebbe morto o cresciuto deforme. Queste sono le novità più grosse e penso sia doveroso notificarvele, dal momento che una buona parte di queste offerte vengono dalla comunità di Gonars. Prima di essere troppo lungo ne approfitto per farvi gli auguri di Natale... Chissà che Lui veramente donerà al mondo quella Pace che è aureola di Betlemme... Lui certamente ce la dona ma purtroppo noi con i nostri egoismi la distruggiamo. Buon Natale con l'augurio che tutti facciamo veramente qualcosa per costruire questa Pace. In Cristo vostro amico Dolfo.

## FRANCO CANDOTTO E VALTER MASINI

Grazie al GLAG gli emigrati gonaresi, amici e compagni di scuola elementare Franco Candotto (a sinistra) di Campolongo al Torre e Valter Masini di Rosario (Argentina) si sono ritrovati a Gonars dopo 50 anni nel settembre del 2001. Si ritroveranno ogni anno per salutare e festeggiare con altri amici i loro anta ... anta ... anta! Cordialissimi saluti da Franco e Valter!

## Doppia felicità o ... senz'altro doppia sorpresa!

Nel Comune di Gonars nascono spesso dei gemelli. Non sappiamo se statisticamente questo accada in misura maggiore che in altri luoghi, ma ci è sembrato comunque simpatico proporvi il racconto di alcune esperienze "gemellari" e l'elenco di tutti i gemelli di Gonars, ivi residenti al momento della nascita, dal 1872 al 2001! Eh sì, perché quando siamo nati io e mio fratello (nel "lontano" 1964) nessuno ci aspettava! O meglio nessuno aveva previsto che fossimo in due! A quel tempo non esisteva l'ecografia e, durante le visite, l'ostetrica auscultava un battito solo. Inoltre, la mamma era aumentata di soli 8 chili ed era arrivata al nono mese di gravidanza continuando a lavorare fino all'ultimo. E arrivò il fatidico 25 luglio; io nacqui alle 10:10 con parto naturale. In famiglia erano tutti felici, dato che esisteva già un fratello maggiore, Roberto. Ma la mamma non si sentiva bene: aveva ancora contrazioni ... e mezz'ora dopo nacque Gianni!. Alla telefonata che annunciava la seconda nascita, (vista la fama di "burlone" di mio padre), nessuno voleva credere. Il nonno Artisio esclamò: "Ancje in chist moment Stradulin al a voe di scherzà!". Anche per i genitori dei gemelli Daniele e Michele Di Bert la lieta notizia è giunta il giorno prima attraverso i raggi X (oggi vietatissimi un gravidanza), anche se il considerevole aumento di peso della maestra Carla (oltre i trenta chili) faceva supporre o che il bambino fosse "gigante" o "doppio"! Man mano che ci avviciniamo ai tempi odierni la diagnosi si fa più precoce: i gemelli Daniela ed Enrico Sepulcri si "fanno scoprire" a cinque mesi, sempre attraverso i raggi X. Alla notizia il papà Gianpaolo sviene per l'emozione e anche per la mamma Mariucci è un vero e proprio choc! Pure i gemelli Denise e Luis Budai hanno "scombinato" il menage familiare, perché da tre si è subito passati a cinque figli!

Ma se l'annuncio di una doppia gravidanza è stato per tutti sorprendente, faticoso e sconvolgente è stato il prendersi cura dei due pargoli. Ci racconta la mamma Carla: "Appoggiavo il biberon al cuscino sopra sciarpe arrotolate per permettere ai bimbi di bere il latte; quando era finito immancabilmente finiva a terra in mille pezzi (era di vetro finissimo). Finché mi sono stancata di riacquistarli e ho adottato la bottiglia della birra (vuota s'intende) ben più resistente". A questo punto ho fatto notare alla cara maestra che, di solito, durante la poppata notturna, i papà davano una mano. "Mio marito e mia figlia non hanno mai perso una notte; a volte, anche i vicini li sentivano piangere a lungo, ma loro continuavano a dormire indisturbati. Ricordo che una mattina, all'alba, crollavo dal sonno per la notte passata in bianco; ho chiesto allora ad Amorino di prendersi cura dei gemelli. Glieli ho portati vicino al letto (per comodità incrociavo le rotelline delle ceste e così le spingevo entrambe); non ho fatto in tempo a coricarmi che i bambini urlavano e mio marito...russava!" Per non parlare poi del cambio dei pannolini. Mica esistevano i Pampers o i Lines: tutto era di stoffa e quindi da lavare per poterli riutilizzare. Anche la "tenuta" era minore: ad ogni cambio tutto il lettino, o quasi, era bagnato ... o peggio! Ma se, indubbiamente, la "fatica fisica" è stata doppia, mamme e papà sono tutti d'accordo nel ritenere che doppia è stata anche la felicità e la soddisfazione: "Mi hanno riempito la vita - dice Mariucci - e fatto capire quali siano i valori fondamentali dell'esistenza. Anche educarli è stato più semplice. Si sono sempre sostenuti a vicenda e ancora oggi chi ha bisogno di consigli o sostegno si rivolge all'altro". Ma vediamo ciò che pensano i diretti interessati. E' chiaro che aver condiviso per nove mesi uno spazio via via sempre più ristretto, aver avvertito la presenza dell'altro non solo sentendone il calore, l'odore, il battito del cuore, ma anche toccandosi, giocando ... deve per forza aver stabilito un legame particolare, indissolubile (mi riferisco soprattutto, ma non solo, ai gemelli monocoriali).

Ascoltando le varie esperienze raccontatemi mi viene spesso in mente quella che dovrebbe essere l'esperienza di una coppia: complicità, il "bastarsi" a vicenda e non sentirsi mai soli, difendersi l'un con l'altro a spada tratta, essere allo stesso livello senza assumere il ruolo del fratello maggiore o del più piccolo, condividere giochi, esperienze, persino il letto (anch'io ricordo il nostro letto nel quale dormivamo ognuno accanto ai piedi dell'altro). Anche le esperienze nuove o quelle più difficili o traumatiche sono state superate più facilmente: l'ingresso alla scuola materna, i rimproveri e i castighi a casa, gli impegni scolastici ... "Rammento - racconta Rosi Ioan, - che a scuola mia sorella Cosetta si offriva sempre al mio posto per l'interrogazione, dato che io ero bloccata alla sedia per la paura". Pure le marachelle trovano i gemelli sempre uniti, sia nel "combinarle", che nel difendersi a vicenda al momento della resa dei conti; "Non si capisce mai chi è l'artefice del guaio - dicono concordi più mamme e perché nessuno mai incolpa l'altro. Quindi l'unica soluzione è quella di castigarli entrambi!" Capita a volte che i ruoli si scambino, magari per gioco. È ciò che succede ad Antonella e Jessica Cecconi che, cambiando il loro nome, si divertono ad essere l'una al posto dell'altra. Ciò non implica però essere due persone "uguali": ognuna ha il suo carattere, la sua personalità, fa le sue scelte (che, a volte, guarda caso, sono le stesse), frequenta amicizie diverse... Questa è un'attenzione particolare anche dei genitori: non li vestono allo stesso modo (specie dopo i primi anni di vita), li inseriscono in classi diverse, fanno sì che ognuno segua la propria strada. Per concludere, mi hanno sempre insegnato che le cose belle e preziose costano sacrificio ... quindi, modificando un po' il titolo di un famoso film: "Speriamo che siano gemelli"

**Maria Cristina Stradolini**

*P.S. voglio ringraziare tutte le persone che ho intervistato, magari fermandole per strada e chiedere scusa a quelle che, per mancanza di tempo, non sono riuscite ad interpellare.*



## ELENCO DEI GEMELLI DAL 1872 AL 2001 !

1. Budai Michele e Giovanna 1872  
 2. Lestani Innominato e Innominata 1872  
 3. Paternich Antonio e Luigi 1872  
 4. Schiffò Aurelio e Giordano 1872  
 5. Turello Leonilda e Luigi 1873  
 6. Zanello Leonardo e Leonarda 1873  
 7. Basandella Luigi e Gio Batta 1874  
 8. Tassile Maria Luigia e Anna 1874  
 9. Alla Costanza e Erminia 1875  
 10. Beato Angela e Eugenia 1875  
 11. Di Blas Luigia e Giuditta 1875  
 12. Minin Antonio e Lucia 1875  
 13. Piani Luigia e Maria 1875  
 14. Bearzotti Antonio e Albina 1876  
 15. Cecchini Giobatta e Giorgio 1876  
 16. Franz Costanza e Fiducia 1876  
 17. Giordano Marco e Luigi 1877  
 18. Mulatti Giuliana e Luigi 1877  
 19. Cavedalis Bruno e Noemi 1878  
 20. Ciroi Agostino e Gio Batta 1878  
 21. Tavagnutti Marcellina e Luigi 1879  
 22. Budai Anna e Valentino 1882  
 23. Fantini Angelo e Luigia 1882  
 24. Ferigutti Ermano e Luigi 1882  
 25. Lacovig Valentino e M.Maddalena 1882  
 26. Businelli Ines e Luigi 1883  
 27. Dose Luigia e Giuseppe 1883  
 28. Tavaris Mattia e Vittorio 1883  
 29. Macor Antonio e Giuseppe 1884  
 30. Pinzini Umberto e Fortunato 1884  
 31. Del Frate Maria e Santa Antonia 1885  
 32. Ioan Giovanni e Anna Maria 1885  
 33. Moro Giovanni Battista e Giustina 1885  
 34. Tavors Angelo e Caterina 1885  
 35. Cocetta Valentino e Giovanni 1886  
 36. Roppa Carolina e Teresa 1886  
 37. Dose Angelo e Giovanni 1887  
 38. Businelli Mario e Dante 1888  
 39. Roppa Giuseppe e Luigia 1888  
 40. Tavors Enrico e Giuseppe 1888  
 41. Aizza Maria e Giacomo 1889  
 42. Zumbo Giuseppina Felicità e Giuseppina Seconda 1889  
 43. Tavaris Angela e Cecilia 1890  
 44. Tondon Giovanni e Giuseppe 1890  
 45. Trevisan Sebastiano e Lodovico 1890  
 46. Bertolossi Virginia e Gio Batta 1891  
 47. Del Frate Domenico e Annibale 1891  
 48. Menon Alfredo e Guido 1891  
 49. Moro Cecilia e Giacomo 1891  
 50. Milocco Giuseppe e Margherita 1892  
 51. Penz Giacomo e Teresa 1892  
 52. Burba Agostino e Lorenzo 1893  
 53. Martellosi Maria e Margherita 1893  
 54. Budai Fabio e Massimo 1894  
 55. Candotto Angelo e Gabriele 1894  
 56. Cavedale Anna e Maria 1895  
 57. Gorza Adolfo e Mario 1895  
 58. Roppa Adelaide e Debole Maria 1895  
 59. Tosoratti Vittorio e Umberto 1895  
 60. Ferrigutti Maria e Fausta 1896  
 61. Valentinuzzi Galliano G. e Lucia 1896  
 62. Biondini Giacomo Cesare Francesco e Anna Vittoria Maria 1898  
 63. Minin Luigi e Giacomo 1898  
 64. Ciroi Alcide e Alice 1899  
 65. Cocetta Maria e Rosa 1899  
 66. Sabot Attilio e Guido 1899  
 67. Zanello Rosa e Pasqua 1899  
 68. Dose Maria e Annunziata 1900  
 69. Milocco Angelina e Amabile 1901

70. Del Frate Adele e Gisella 1902  
 71. Ioan Gelindo e Gelinda 1902  
 72. Piani Giovanni e Rosa 1902  
 73. Cecotti Erminio e Giuseppe 1903  
 74. Accaino Teresa e Tranquilla 1904  
 75. Ciroi Mafalda e Stefania 1904  
 76. Salvin Teresa e Luigi 1904  
 77. Turolo Mario e Gino 1904  
 78. Blasini Emilia Carolina e Luigi Emilio 1905  
 79. Businelli Maria e Luigia 1905  
 80. Gregoretti Antonio e Luigi 1905  
 81. Vallan Gino e Luigi 1906  
 82. Boaro Ida e Teresa 1907  
 83. Candotto Gina e Gino 1907  
 84. De Biasio Arturo e Avelina 1907  
 85. Berini Maria e Luigi 1909  
 86. Di Blas Letizia e Maria 1909  
 87. Schiffò Rosa e Caterina 1909  
 88. Cignola Pio e Pia 1910  
 89. Mulatti Giovanni e Luigi 1910  
 90. Franz Santo e Caterina 1911  
 91. Boaro Domenico e Maria 1912  
 92. Del Frate Maria e Francesco 1912  
 93. Moretti Mario e Giacomo 1912  
 94. Vallan Umberto e Vincenzo 1912  
 95. Budai Ottavio Francesco e Giovanni Francesco 1913  
 96. Boemo Mafalda e Mafalda Margherita 1913  
 97. De Biasio Italo e Argentino 1913  
 98. Budai Attilio e Attilia 1914  
 99. Malisan Anna e Giacomo 1914  
 100. Di Benedetto Gina e Gino 1915  
 101. Lacovig Umberto e Vittorio 1915  
 102. Di Giusto Arveno e Maria 1916  
 103. Mion Remigio e Achille 1916  
 104. Savorgnan Irma e Celso 1916  
 105. Mizzan Ernesto e Giovanni 1917  
 106. Boaro Giovanni e Maria 1919  
 107. Cerantola Virginio e Virginia 1919  
 108. Piu Antonio e Cecilia 1919  
 109. Ioan Anna Maria e Santa Luigia 1920  
 110. Franz Lucina Giovanna e Nella Maria 1921  
 111. Masolini Elsa e Elso 1921  
 112. Boaro Remigio e Duilio 1922  
 113. Gorza Lucia e Luigia 1922  
 114. Migotti Maria e Giovanni 1922  
 115. Paiero Pierina e Paiero Maria 1922  
 116. Cignola Carmen e Aldo 1923  
 117. Tribos Pietro e Paolo 1923  
 118. Zorzini Giovanna e Bettino 1923  
 119. Cignola Giacomo e Luigi 1924  
 120. Di Blas Doimo e Luigi 1924  
 121. Minin Ida e Domenico 1924  
 122. Penz Arduino e Anna 1925  
 123. Di Bert Afelia e Maria 1926  
 124. Minin Alba e Aurora 1926  
 125. Turello Giuseppe e Giobatta 1926  
 126. Boaro Erminia e Maria 1927  
 127. Cocetta Bruno e Volveno 1927  
 128. Del Mestre Dino e Dina 1927  
 129. Dose Francesco e Fulvio 1929  
 130. Gorza Delfino e Delfina 1929  
 131. Vallan Attilio e Mario 1929  
 132. Ciroi Igina e Valentino 1931  
 133. Miani Mario e Giovanni 1932  
 134. Fantin Onorina e Onorino 1934  
 135. Piu Anna e Margherita 1934  
 136. Rovere Ilaria Ines e Laura Maria 1935  
 137. Valan Albano Vittorio e Giovanni Benito 1936  
 138. Aizza Arduina e Norina 1937

139. Penz Bruna e Bianca Pasqua 1937  
 140. Mattelon Giovanni e Cristiano 1938  
 141. Candotto Luciana e Valentina 1940  
 142. Franz Gastone e Italo 1941  
 143. Boaro Renzo e Primo 1944  
 144. Boaro Vittorina Adelaide e Vittorino Antonio 1944  
 145. Brajovic Bruno e Giuseppe 1944  
 146. Gattesco Santo e Santa 1945  
 147. Boaro Renzo e Renza 1946  
 148. Cignola Gabriella e Loretta 1946  
 149. Del Fabbro Aldo e Giovanni Ottavio 1946  
 150. Marcuzzi Arveno e Luciano 1946  
 151. Del Frate Gloria Valentina e Ivana Tranquilla 1947  
 152. Franz Bruna Nives e Franco 1947  
 153. Sabot Bruno e Bruna 1948  
 154. Tarchino Angelo Domenico e Gabriella Santina 1949  
 155. Lestani Emilio e Bruna 1950  
 156. Munerato Antonietta e Pasquina 1950  
 157. Malisan Mario e Francesco 1951  
 158. Di Bert Michele e Daniele 1953  
 159. Tesan Rina e Rino 1955  
 160. Ioan Paolo Giovanni e Simonetta Giuseppina 1956  
 161. Candotto Rinella Maria e Rosanna Celeste 1957  
 162. Ciroi Angela e Luciana 1958  
 163. Pironio Stella Maria e Alessandra 1959  
 164. Capace Alberto e Marina 1961  
 165. Del Frate Laura e Francesco 1961  
 166. Ferro Michela e Francesco 1963  
 167. Boaro Valter e Vanda 1964  
 168. Stradolini Maria Cristina e Gianni Giacomo 1964  
 169. Cecotti Alessandro Carlo e Umberto Gabriele 1965  
 170. Cignola Cristina e Massimo 1966  
 171. Ciroi Carla e Monica 1966  
 172. Ioan Cosetta e Rosi 1967  
 173. Zilli Marco e Sara 1970  
 174. Chiccaro Elena e Orietta 1972  
 175. Minin Elga Mery e Enrico Fabio 1972  
 176. Dose Maria e Susi 1973  
 177. Ciani Cristina, Maria e Patrizia 1975 (3)  
 178. Venturini Barbara e Manuela 1976  
 179. Del Frate Giulio e Rudi 1977  
 180. Dri Lucia e Viviana 1977  
 181. Piu Christelle Silvana e Sandra Emanuelle 1977  
 182. Sepulcri Daniela e Enrico 1977  
 183. Piu Luisa e Sandra 1978  
 184. De Marchi Ilaria e Paolo 1984  
 185. Moretti Deborah e Vanessa 1986  
 186. Cecotti Daniel Carlos e Gabriel Angel 1987  
 187. Budai Luis e Denise 1990  
 188. Boaro Giulia e Elisa 1992  
 189. Cecconi Antonella e Jessica 1993  
 190. Consoli Michele e Marco 1994  
 191. Ruggero Davide e Mattia 1994  
 192. Tell Andrea, Stefano e Daniele 1997 (3)  
 193. Ferandino Eva e Alessia 2000  
 194. Vallan Loris Maheri e Simona Moira 2000  
 195. Iarazzo Gennaro e Lorenza 2001  
 196. Di Bert Sara e Perla 2001

**Un totale di 196 coppie di cui: n. 57 coppie femmine (una di tre gemelle nel 1975), n. 60 coppie maschi (una di tre gemelli nel 1997) e n. 79 coppie miste.**

### Stagione 2001/2002 all'insegna dei giovani

La Società A.C.C. GONARS, dando attuazione ad una nuova fase del progetto di ristrutturazione ed ampliamento del settore giovanile, obiettivo primario del programma 2001/2002, si è presentata all'inizio campionati, forte di una nuova squadra nel settore giovanile di categoria Giovanissimi, che va ad ampliare la rosa delle squadre di questo settore che ormai manca di una sola unità, la categoria allievi per il completamento di tutto l'organico previsto. Il raggiungimento di questo importante traguardo, frutto del lavoro, serietà ed impegno di tutti i componenti del consiglio direttivo e dei collaboratori, guidati dal sempre presente Presidente Mauro Budai, ha permesso quindi di schierare al via dei campionati nella stagione sportiva 2001/2002 ben cinque formazioni, che affidate a tecnici di ottimo livello, sicuramente ci permetteranno di ben figurare. La Società inoltre, grazie alla generosità degli sponsor, che ancora una volta hanno voluto dimostrare il loro attaccamento alla Società, alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale ed all'apporto di tutti gli sportivi a cui va il nostro più vivo ringraziamento, ha potuto dotarsi di attrezzature quale un secondo furgone per il trasporto degli atleti, una nuova macchina rasaerba per i campi sportivi, l'ampliamento e copertura della parte antistante il chiosco, la sistemazione delle panchine sui campi di Gonars e di Fauglis, ed altre opere di miglioramento della impiantistica sportiva e dell'organizzazione e gestione societaria. L'organico delle squadre che parteciperanno ai campionati di competenza nella stagione sportiva 2001/2002 sarà formato pertanto dalla prima squadra partecipante al campionato Regionale Dilettanti di Promozione e riaffidata alle cure del mister PAOLO MIANO, persona di grande capacità e qualità sportive e morali, che sarà affiancato nel suo lavoro dall'ormai ex calciatore MAURO JOAN, quale vice-allenatore che dopo quasi trent'anni di ininterrotta militanza nelle file del Gonars, si è messo al servizio della società anche quale dirigente responsabile della



prima squadra, la quale potrà trarne sicuramente grande beneficio, per l'esperienza, sportività, serietà ed attaccamento ai colori sociali che ha dimostrato in tutti questi anni. La squadra JUNIORES invece, la cui conduzione tecnica è stata assegnata ad un altro allenatore di sicuro valore e talento, quale ORIANO GROPP, dopo la vittoria del campionato e del Trofeo Mocarini nella passata stagione, rinnovata nel suo assetto, partecipa al campionato Regionale Juniores, girone A, e dovrà affrontare formazioni di qualità e di blasone, quali Palmanova, Sangiorgina, Manzanese, Tolmezzo, ma che siamo certi saprà ben figurare. Nel settore giovanile, hanno preso il via una squadra GIOVANISSIMI allenata da un'altra conoscenza di tutti gli sportivi quale DENIS MASOLINI, tecnico di provate qualità ed esperienza nel settore giovanile, l'effetto delle cui cure si sta già notando, una squadra di ESORDIENTI ed una di PULCINI, alla guida delle quali è stato riconfermato un altro allenatore di indubbe qualità, quale GIULIANO PEZ, che verrà coadiuvato dall'insossidabile VITTORIO TAVARIS, un tandem di tutto rispetto visto l'enorme bagaglio di esperienza e la serietà con cui svolgono il loro compito, e che hanno già ben operato nella passata stagione sportiva. Siamo certi che questi tecnici, cui la Società ha affidato la conduzione tecnica del settore giovanile, viste la professionalità e la serietà con cui operano, potranno sicuramente soddisfare le aspettative della società e di questi giovani atleti. L'organico degli atleti tesserati con la società e partecipanti ai campionati della nuova stagione sportiva è di quasi cento unità, alle quali vanno aggiunte le nuove leve PRE-PULCINI, cioè ragazzi di età inferiore agli otto anni, che non possono partecipare all'attività ufficiale, ma verso i quali la società sta avendo un particolare occhio di riguardo vista la giovane età.

pagina 06

La Società infatti viste le numerose adesioni di questi piccoli atleti, che provengono anche dai comuni limitrofi, e sono frutto senz'altro della serietà e della bontà del lavoro svolto dalla società, sta già valutando un progetto, che a breve termine porterà ad una vera e propria organizzazione dell'attività sportiva dedicata a questi giovani, con l'eventuale partecipazione a tornei Pre-pulcini, o altre manifestazioni che possano soddisfare le aspettative di questi giovanissimi atleti che si affacciano per la prima volta allo sport del calcio, e dal quale dovranno trarre, e questo è il nostro pensiero ed intendimento, quegli insegnamenti che un domani saranno indispensabili per un loro corretto inserimento nel tessuto sociale. Concludiamo questa piccola panoramica dell'attività della nostra società in questo inizio di campionato, ringraziando di nuovo tutti quanti hanno contribuito al raggiungimento di questi importanti obiettivi ed auguriamo a tutti gli atleti, allenatori, collaboratori e sportivi, le migliori soddisfazioni per la nuova stagione sportiva.

Giancarlo Menon

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS

**Il Calendario 2002 anche ad Ontagnano e Gonars.**

L'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis, anche per l'anno 2002 ha deciso di presentare il Calendario, giunto alla 6ª edizione, con vecchie foto e liriche di Renzo Cecotti, cercando di mantenere vivi i ricordi del passato. Quest'anno però ci sarà una grossa novità, il calendario sarà distribuito oltre che a Fauglis anche ad Ontagnano e Gonars, sperando di fare cosa gradita a tutta la comunità. Ringraziamo fin d'ora che si dedicherà alla consegna presso le famiglie, formuliamo i nostri migliori auguri di Buone Feste. Il presidente Tiziano Ioan

# GLAG

il picchio racconta ...



## "Il picchio racconta: PAROLE E FATTI"

Il postino è arrivato per consegnare una lettera, indirizzata a noi bambini e alle maestre, che conteneva una proposta per aderire ad un concorso di progettualità ambientale dal titolo: "USO ED ABUSO DEL TERRITORIO" SVILUPPIAMO IL NOSTRO SVILUPPO SOSTENIBILE". L'idea di aderire ad un concorso certamente ci piaceva, ma non è stato facile in un primo momento trovare il soggetto da prendere in esame. Pensando però alla nostra zona abbiamo trovato lo spunto: LA ZONA UMIDA DEI MOLINI, alla periferia di Gonars, ricca di notevoli bellezze pronte per essere scoperte da noi bambini. Ecco che allora le maestre hanno organizzato una gita per poter trovare materiale utile per la ricerca; attrezzati quindi con lo zaino da esploratori, contenente macchina fotografica, telecamera, lente d'ingrandimento, penna e bloc-notes: con lo scuolabus giallo siamo partiti per la mini escursione! Che meraviglia, piante particolari, fiori, farfalle, ragni, libellule, trote, piccoli canali, acqua fresca da una fontana, coccinelle, grossi formicai, uccellini che cinguettavano in maniera diversa e ... una pace che regnava sovrana! Tutto ciò che abbiamo visto ci ha resi felici e abbiamo cercato di immortalare tante



immagini, soprattutto i nostri sorrisi meravigliati di vedere tante cose belle e nuove. Ma come si sa c'è sempre il rovescio della medaglia.

Dopo aver camminato un po' una voce ha gridato: "Oh, maestra guarda!" Voi penserete certamente a qualcosa di bello ed invece ... IMMONDIZIE. Gli avanzi di un pic-nic ... bottiglie, sacchetti di plastica, lattine ... che orrore! Abbiamo fotografato tutto ciò e quindi fatto ritorno a scuola felici, un po' stanchi e tanto amareggiati. Cresce in noi il desiderio di fare qualcosa per poter salvare la zona dei Molini. Ci mettiamo a pensare e a riflettere; ci sorgono due domande che necessitano di una risposta: "Chi sarà stato così maleducato che ha inquinato questo posto?" "Ma la gente lo sa che ci sono i cassonetti dove buttare l'immondizia?" A discuterne con noi a scuola è arrivato un Picchio, che ci ha raccontato le brutte disavventure dei suoi amici, capitati in quelle zone! Tutto ciò che il nostro amico ci ha raccontato lo abbiamo scritto a modo nostro ... cioè con il materiale da recupero (creando sia l'ambiente che gli animaletti con stoffa, bottoni, legni, carta ...) su un grande libro che ha attirato molto l'attenzione del pubblico adulto e dei bambini.

Non ci siamo fermati certamente qui! Che cos'è che piace a noi bambini? Il gioco naturalmente, e così abbiamo creato un "mega" gioco dell'oca trasformato per meglio dire ne "IL GIOCO DEL PICCHIO ECOLOGICO", dove le caselle mettono in evidenza i comportamenti giusti "Ciò che si deve fare" e i comportamenti sbagliati, "Ciò che non si deve fare", visitando i Molini. Nelle caselle si alternano le fotografie fatte in gita e i nostri disegni realizzati a scuola. E non finisce qui! Per concludere è stato creato un piccolo cartellone con lo slogan, [www.Moliniinpericolo.it](http://www.Moliniinpericolo.it). Ci stavamo avvicinando alla fine dell'anno scolastico e la scuola ci regalò una maglietta gialla con su scritto: "Siamo i bambini ... e la natura difendiamo". Con questa maglietta sapete che cosa abbiamo fatto? Sabato 13 ottobre siamo stati convocati a Cervignano, e dopo tante fatiche abbiamo avuto l'onore e il piacere di essere premiati e omaggiati dal presidente della provincia Marzio Strassoldo che ci ha consegnato un attestato di premiazione, una litografia fatta da un pittore friulano e un premio in denaro e tanti tanti applausi e congratulazioni! Alla fine di questa esperienza che dire? Grazie a tutte le persone che hanno collaborato con noi, alle maestre, alle famiglie, al sindaco e ciao, alla prossima avventura! I bambini della scuola materna San Giovanni Bosco di Gonars



# GLAG

inverno 2001



## calendario

### DICEMBRE 2001

#### 1 sabato

ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare" Tutti i sabati dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso la Casa Canonica si svolge per tutti i bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e attività per tutti.

A.N.A. Gonars

Alle ore 19.30 S. Messa in suffragio dei caduti in guerra. Seguirà presso la sede la consegna delle pergamene ai sessantacinquenni.

#### 8 sabato

PARROCCHIA di "S. Canciano M." Omaggio all'ancona dell'Immacolata. Giornata della carità. Mercatino di Natale. Presso la cripta, viene allestita una piccola esposizione di lavori (ricamo, maglia, intaglio, pittura, incisione, modellismo, ecc.), realizzati da chiunque intenda prendere parte a tale iniziativa di solidarietà.

#### Dal 14 al 22

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Novena di Natale. Tempo di preparazione immediata al Natale e di conversione interiore; nel pomeriggio a Gonars, dalle ore 14.30 alle ore 15.00, la Novena sarà celebrata con i fanciulli e i ragazzi, la sera alle 19.30, sarà scandita al canto del "Missus". Visite agli anziani. Nell'imminenza del Natale, la comunità cristiana si fa presente presso le persone del paese che non escono da casa, con un piccolo segno di festa, grazie all'impegno del gruppo Caritas e d'altre persone che si rendono disponibili.

#### 15 sabato

Comune di Gonars - Commissione Biblioteca "D. Di Bert" Concerto di Natale con Daniele D'Agaro - sassofono e Mauro Costantini - organo, presso il Duomo di Gonars

#### 16 domenica

"LE ZEBRE" Udinese Club Femminile Gita trasferta in treno a Venezia in occasione della partita di calcio Venezia-Udinese. PARROCCHIA di "S. Canciano M." Rappresentazione del Musical "La buona stella" di Paolo Auricchio alle ore 20.00 presso il duomo di Gonars. C.E.D.I.M. MUICA A GONARS I ragazzi del coro sono stati invitati a partecipare alla rassegna corale "Aspettando il Natale". Alle ore 16.00 presso la Chiesa di Muzzana del Turgnano. Entrata libera.

#### 20 giovedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Confessione comunitaria per il Santo Natale. Alle ore 20.00, nella Chiesa di Gonars, avrà luogo la celebrazione del sacramento della penitenza nella forma comunitaria, alla presenza di più confessori. **22 sabato**

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" Festa di Natale - Recita dei bambini alle ore 15.30. SKATING CLUB GONARS Saggio di Natale, alle ore 20.00 nella palestra comunale.

#### 23 domenica

PARROCCHIA di "S. Canciano M." Benedizione delle statuine: al termine dell'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in Chiesa dai bambini e dagli adulti intenzionati a mantenere viva la tradizione del presepio in ogni casa. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome al sacrestano.

#### "LE ZEBRE"

Udinese club femminile Nel piazzale della Chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

A.N.A. Gonars

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, gli alpini offrono vin brulè a tutta la popolazione.

#### 24/25 martedì/mercoledì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Santo Natale - La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Nocte, alle ore 22.30 ad Ontagnano e alle 24.00 a Gonars oltre alle celebrazioni del giorno di Natale.

#### GRUPPO PRESEPE

Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle ore 24.00 e mostra presepi. **GRUPPO MARCIATORI**

"Amis di vie Rome" Dopo la S. Messa di mezzanotte, il gruppo offre a tutti castagne e vin brulè presso la Cripta.

#### ASS. CULTURALE RICR. FAUGLIS e A.N.A FAUGLIS

A Fauglis dopo la S. Messa, alle ore 12.15, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

#### 29 sabato

PARROCCHIA di "S. Canciano M." Santa Messa per i defunti del 2001.

#### 30 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Festa della Sacra Famiglia - Giubileo delle coppie - Si invitano particolarmente gli sposi cristiani della parrocchia (soprattutto quelli che ricordano anniversari quinquennali) a ringraziare il Signore e a rinnovare l'impegno di reciproca fedeltà, grazie al piccolo segno che verrà loro consegnato.

#### 31 lunedì

Nella santa Messa verrà cantato il Te Deum di ringraziamento. CONSULTA ANZIANI Capodanno in allegria presso la palestra nuova, con la tradizionale cena e concerto di fine anno.

### GENNAIO 2002

#### 1 martedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Giornata della Pace: la Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere segno e operatrice di pace.

#### 5 sabato

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Vigilia dell'Epifania. Nella vigilia dell'Epifania del Signore, è prevista la solenne benedizione dell'acqua (ma anche sale e frutta), secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese, in segno di rinnovata fedeltà alla propria identità cristiana e di speranza per un felice anno nel Signore.



# GLAG

inverno 2001



## calendario

### 6 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Epifania del Signore. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, avrà luogo la benedizione dei bambini, nel giorno della Santa Infanzia. I bambini saranno invitati a rendere omaggio, a modo loro (canti, preghiere, poesie,...) al Bambino Gesù. Al termine della celebrazione, avverrà la premiazione dei partecipanti al concorso dei presepi.

CHEI SIMPRI CHEI e "LE ZEBRE" Festa del Pignarul - Nei pressi del bivio tra via M. Santo e via M. Grappa, con inizio alle ore 18.00, si svolgerà la tradizionale festa con l'accensione del Pignarul. Seguirà il rinfresco presso la Scuola Materna di Gonars.

ASSOCIAZIONE CULT. RICR. FAUGLIS e A.N.A.

FAUGLIS Festa del Pignarul: alle ore 18.00 accensione del Pignarul presso il campo sportivo di Fauglis. Seguirà il rinfresco.

### 13 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Battesimo di Gesù. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno celebrato il Battesimo dei figli nell'anno 2001. A.N.A. Gonars Assemblea generale dei soci e tesseramenti -presso la sede sociale alle ore 10.00.

### 20 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Festa del Verbum Domini. Consegna del Vangelo. Nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, i genitori dei fanciulli di 3<sup>a</sup> elementare riceveranno il testo del Vangelo, perché lo ascoltino e lo vivano insieme ai figli, nell'anno della loro Prima Festa del Perdono.

### 31 mercoledì

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" Nella festa di San Giovanni Bosco, a cui è intitolata la scuola materna, sarà celebrata una S. Messa nella cappella alle ore 10.00.

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" Nel corso del mese prenderanno avvio alcuni momenti formativi per i genitori.

## FEBBRAIO 2002

### 2 sabato

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Festa delle Luci - Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini delle elementari con le candele, per ricordare l'ingresso di Gesù nel mondo.

### 3 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."? Memoria di San Biagio. Alle ore 19.30, avrà luogo l'Eucarestia, che terminerà con la benedizione della gola.

### 9/10 sabato-domenica

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco" "18<sup>a</sup> Festa del Bambino" Alle ore 14.30 si svolgerà la tradizionale recita di Carnevale, interpreti i genitori dei bambini della Scuola materna Parrocchiale.

### 10 domenica

CONSULTA ANZIANI Festa di Carnevale in allegria presso la palestra comunale.

### 13 mercoledì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A." Mercoledì delle ceneri, Il rito con la benedizione e l'imposizione della cenere quaresimale, avrà luogo alle ore 19.30 per i bambini, i ragazzi e l'intera comunità parrocchiale di Gonars. Alle ore 18.00 ad Ontagnano per l'intera comunità. **22 venerdì**

PARROCCHIA DI "S. Canciano M." GONARS Compleanno di Mons. Stelio Colombaro, S. Messa ore 19.30..

## GRUPPO MARCIATORI AMIS DI VIE ROME

### Dicembre 2001

Domenica 2

Marcia sociale Gonars - Castelmonte km 42 partenza ore 3.30.

Sabato 8

Cervignano del Friuli - La dicembrina - km 6-12-21 partenza ore 8.00.

Domenica 9

Pordenone TUR-IN km 10-28 partenza ore 7.00.

Domenica 16

Porcia - Marcia di S. Lucia - km 6-12 partenza alle ore 8.30.

Ronchi dei Legionari - Marcia degli auguri km. 6-12 partenza ore 9.00.

### Gennaio 2002

Domenica 6

Campolongoletto - Marcia dei magi km .7-16 partenza ore 8.00.

Domenica 13

Cervignano - Passeggiata del 2000 km. 6-12 partenza ore 8.00.

Domenica 20

Versutta Marcia di Versutta - km 10 partenza ore 8.00.

Domenica 27

Ioannis di Aiello - Marcia di S. Agnese - km 7-13 partenza ore 8.00.

### Febbraio 2002

Domenica 3

Martignacco Marcia di S. Blas km 6-12 partenza ore 8.00.

Domenica 10

Plaino di Pagnacco - Marcia di S. Valentino - km 6-12 partenza ore 8.00.

Domenica 17

Fanna Marcia del mulfone - km 5-13 partenza ore 8.00.

Domenica 24

Teor -Alla scoperta del fiume Stella - km 6-12-21 partenza ore 8.00.

# GLAG

inverno 2001



## Una Giornata "ROSA"

Il 31 maggio del 2001, nel primo pomeriggio, l'84° giro d'Italia è transitato anche per le strade del nostro paese. Sarà sicuramente una data da ricordare nel tempo, così come oggi ritorna alla mente l'ultima volta che il Giro è passato per Gonars, era il lontano 1934 e appunto a distanza di poco meno che 70 anni, precisamente 67, si è potuto rivivere, riassaporare e soprattutto riscoprire il piacere di ritrovarsi tutti per strada, con striscioni, bandiere, macchine fotografiche e telecamere al seguito, in tentativo di immortalare quegli istanti preziosi e dire in futuro ai posteri la famosa frase leggendaria: "lo c'ero". Sono stati pochi istanti, è vero, nei quali forse il passaggio dei ciclisti tra i quali, comunque c'era gente come Mario Cipollini e Marco Pantani, è sembrato talmente veloce da far quasi pretendere dalla gente che i corridori ritornassero indietro per riassaporare un'altra volta ancora le loro pedalate così tanto lontane dalle nostre e poi ancora e ancora, magari per ore. Ma ovviamente non è stato possibile, ovviamente gli orari sono orari e vanno rispettati; perciò un lampo e via, poi tutti a casa, i più con qualche pacchetto ricordo acquistato, con tanto di berretto e maglietta rosa del Giro. Ma nel contesto generale dell'evento (perché per Gonars di evento si è trattato), ovviamente il Giro d'Italia non si può riassumere in quella frazione di secondi in cui sono transitati i corridori; è tutto il



In attesa del GIRO ...

resto che ha fatto, e continuerà a fare la differenza dappertutto: i colori, il folclore, le auto al seguito delle squadre e soprattutto degli sponsor con tanto di colonne sonore per contorno. Si sono viste macchine a forma di barca, con enormi cioccolatini sulla capotta e ancora splendide fanciulle e aiutanti "boys" (è ovvio anche l'occhio vuole la sua parte specie di questi tempi in cui la parola che conta è immagine) che tra un saluto a mano ben distesa e un ammiccamento qua e là hanno reso il tutto molto più bello e perché no, chiacchierato. Sono state tutte cose importanti, queste, forse più dello stesso passaggio dei ciclisti che alla fine tanto amaro in bocca ha lasciato e a più di qualcuno. Non a caso ci sarà un perché il Giro d'Italia viene anche comunemente soprannominato "La Carovana Rosa" e che carovana, se si pensa a più di un'ora di colonnata che da Fauglis, passando per via Trieste, è transitata per Piazza del Municipio e via via in direzione Morsano, con tutti noi attenti sul ciglio della strada ad attendere il momento del passaggio per godercelo a pieno tra due chiacchiere e una risata. E il racconto ai posteri di cui sopra, si riferisce proprio a questo, cioè al ricordo raccontato, di una giornata fatta di alcune ore, vissuta aspettando l'evento tanto atteso e, anche se per raccontare quest'ultimo basterebbero pochi istanti, per tutto il resto potrebbero non bastare le parole. Enrico Turloni

pagina 10

## GIRO d'ITALIA 1934

Cento corridori il venti maggio, partirono da Milano con coraggio, per indossare ognuno la rosa maglia/ e così vincere il Giro d'Italia. Milano Torino non si è discusso, Olmo attacca ma vince Camuso. La Torino Genova a Guerra è toccata/ che batte Binda bene in volata. Genova Livorno in riva al mare/ vide ancora Guerra primo arrivare. Livorno Pisa, tappa famosa, Learco a Camuso tolse la "rosa". A Roma capitale, Guerra primo arrivò. Binda il grande campione si è ritirato, tutto pesto, contuso e ammalato. L'addio al rivale si dà con emozione/ lui che del mondo fu un vero campione. La sesta tappa la Roma Napoli, la vince Guerra senza ostacoli. Napoli Bari fu una lezione per i gregari, vince Vignoli, che lasciò muti, staccandoli tutti di dieci minuti. A Campobasso, giornata nera, questa fu l'unica vittoria straniera. Vincendo ad Ancona, Rimini e Firenze, Guerra stupiva tutta la gente. Mentre a Ferrara si vendicava, la maglia rosa ancora indossava. E Battesimi vince a Trieste, immaginatevi che grandi feste. A Bassano ed a Milano, Olmo primo arrivò, con vittorioso Guerra il Giro terminò. P.S. Learco è il nome di battesimo di Guerra. Questa fu l'ultima corsa di Binda. I partenti furono 103. Hanno concluso il Giro 100 corridori. Si sono ritirati: Binda, Gotti e Scorticati. (Tratto dal settimanale satirico 420 del 28 giugno 1934 per gentile concessione di Luigi Menon).

# GLAG

inverno 2001



## PENSIERI DI UN APPASSIONATO DI

**CICLISMO** All'ombra del mio campanile gonarese, aspettando l'84° Giro d'Italia, Gigi Menon mi ha raccontato con passione il passaggio del 17° Giro avvenuto 67 anni fa, il 28 giugno 1934 a Gonars. Sulla nostra piazza passò il leggendario Binda che, presso la casa di Gusto March (in via Vittorio Veneto) bucò una gomma: "Vidi Binda scendere dalla sella come una gazzella - raccontava Gigi - in meno di mezzo attimo staccò il tubolare forato e di nuovo in sella ripartì lasciandosi alle spalle nuvole di polvere". Anche allora il giro fu preceduto dalla carovana pubblicitaria: "Lanciavano banane di cartone per farle conoscere alla gente e con queste, cartoline per un concorso. I concorrenti avrebbero dovuto indovinare il tempo di percorrenza della tappa Trieste-Bassano. Tra i molti che spedirono le loro previsioni vinse un gonarese Tin Cocete (Valentino Cocetta) che indovinò il tempo con uno scarto di pochi secondi. Si portò a casa una bellissima e mitica bicicletta Bianchi nera con la retina sulla ruota posteriore: un vero lusso!" E così anche l'84° Giro si è snodato sulle nostre strade ed io, appassionato di ciclismo pensavo in rima: "Ciclisti di tutto il mondo, ovunque voi passate, lasciate in ogni paese un messaggio di pace!". Guardando la cartina della tappa avrei voluto dire ai ciclisti in gergo sportivo: "Girini! andateci piano fin oltre la curva di Villa Manin di Passariano. Al vostro passaggio tutta la nostra gente sarà sportiva e disciplinata!". Il ciclismo è un nobile sport, assai faticoso; dopo durissime salite ed insidiose discese, i girini si beccano fastidiose bronchiti che devono curare velocemente per riprendere a pedalare il giorno successivo. Le medicine però non devono essere confuse con le droghe e per questo ovunque passa, il Giro dovrebbe lasciare un messaggio: "Caro giovane che stai per intraprendere lo sport in modo serio ed impegnativo, non la droga ma la tua volontà ti farà uomo vincente". Il ronzio delle catene che fan girare le volantine è musica per le orecchie degli appassionati: "Girini come frecce voi siete passati per strade e paesi, dove la storia si è snodata tra gioie e dolori, il vostro passaggio porti sempre un messaggio di pace". Viva Pantani, il Pirata Cesenate, che sulle Dolomiti, sulle Alpi e sui Pirenei speriamo di rivederlo sfrecciare come un'aquila rapace. Viva Cipollini e tutti gli amati Girini che per merito dei loro enormi sacrifici tutti gli sportivi italiani fanno felici. Con affetto sincero e tanta sportività. *Igino Ciroi*



Giovanni Kostner

## GIOVANNI KOSTNER

(Cosma, come i locali erano usi chiamarlo)

Giovanni Kostner nacque a Ortisei (Bolzano) il 01/06/1921 il suo modo di fare, apparentemente brusco-burbero, era dettato dalla sua estrazione chiaramente di caratteristiche tedesche. Da ciò anche un comportamento metodico, preciso e rispettoso di ogni regola, o persona, a lui riconducibile senza discriminazione di sorta. A Gonars pervenne agli inizi dell'ultimo conflitto mondiale, non ricordo con precisione il periodo. So per certo che in qualità di Carabiniere - bilingue era aggregato ad una unità dell'esercito tedesco, che stazionava in zona, per svolgere mansioni d'interprete (all'epoca gli italiani erano alleati dei tedeschi). Si creò un rapporto di amicizia con la mia famiglia e con mia sorella Adalgisa in particolare. Il rapporto con il tempo cemento e superati il periodo bellico, la campagna di Sicilia per la cattura del bandito Giuliano, finalmente nell'anno 1952 poterono convalidare felicemente a giuste nozze. Lo status di Carabiniere proseguì con vari trasferimenti: Grumes (Tn), Silandro (Bz), San Michele Appiano (Bz), fino all'anno 1961 in cui, con l'acquisita e meritata quiescenza, decise di ritornare a Gonars e stabilirsi definitivamente. Nella comunità civile di Gonars svolse inizialmente funzioni correlate alla sua conoscenza della lingua tedesca. Interprete per conto di ditte locali, che ne necessitavano in relazione ai mercati di esportazione dei prodotti fabbricati (calzature in genere). Solo in secondo tempo gli fu offerta l'opportunità di entrare a far parte

pagina 11

del Corpo dei Vigili Urbani di Gonars (di cui facevano già parte, se la memoria mi assiste, i Sigg. Malattia e Guerra) e in cui, stanti i suoi trascorsi, s'integrò prontamente svolgendo i suoi compiti a vantaggio e beneficio della comunità fino alla data del suo improvviso quanto imprevedibile decesso avvenuto nell'anno 1978. Posso esprimere solo le mie sensazioni, ma ritengo di poter affermare che la sua permanenza in Gonars, sia nel periodo bellico che successivamente, sia stata sempre improntata ad un reciproco rispetto dimostratogli dai suoi paesani (così considerava oramai i gonaresi) in svariate circostanze.

Forse il suo modo di vita semplice, la disponibilità ad aiutare spontaneamente e disinteressatamente chi ne avesse bisogno concorsero a creare un proficuo rapporto che durò negli anni. Aneddoti ce ne sarebbero tanti. Uno significativo mi è rimasto impresso nella memoria, benché all'epoca fossi ancora bambino. Accadde nel periodo bellico: quasi ogni notte passava un aereo, che chiamavano "Pippo" e di cui tutti avevano giustificata paura perché aveva il compito di scovare truppe tedesche e bombardare i luoghi. Una notte lungo la strada principale del paese, illuminata dalla luna, stazionava una colonna meccanizzata tedesca che, se rilevata da "Pippo", sarebbe stata oggetto di bombardamento. Forse di Gonars sarebbero rimaste solo macerie.

Che fare? Solo "Cosma", che parlava tedesco, poteva intervenire presso il comando per far spostare la colonna in zona d'ombra.

Rintracciato, corse prontamente e con il suo caratteristico fare perentorio risolse la situazione e il pericolo incombente. a cura del cognato Aldo Sormani



# GLAG

la classe




## la classe 1983 L'urlo silenzioso

... Eccoci qua! Con un piede nel nuovo millennio, decisi a lasciare una traccia del nostro passaggio alle generazioni future. Guardandoci attorno, ciò che in questo ultimo mese ha colpito l'attenzione di tutti e soprattutto ha scosso gli animi di noi giovani è la strage compiuta dai terroristi a New York e pertanto riteniamo opportuno spendere due parole in merito a questo "salto di qualità" che il mondo ha fatto. 11 Settembre: Come ogni pomeriggio, alcuni di noi si erano ritrovati per la solita chiacchierata e risata, ma in quel pomeriggio l'atmosfera di spensieratezza veniva interrotta da Mattia: "Avete sentito cos'è successo in America?"... E da lì, da quella domanda, 1000 dubbi e paure invasero la nostra mente. Migliaia di civili morti per un attentato terroristico, migliaia di vite interrotte in un secondo da un'esplosione, i "Due Simboli" americani distrutti in poco tempo, l'orgoglio americano colpito e trasformatosi in rabbia. Gente che correva, gente che urlava, gente che si gettava mano nella mano dai piani più alti delle due torri... dall'altra parte del mondo gente che rideva, fiera di quelle azioni compiute. E noi lì, fermi con lo sguardo perso nel vuoto, senza nessuna possibilità di poter aiutare quelle persone. D'istinto la nostra rabbia si scagliò immediatamente contro il popolo

talebano, senza sapere che quella gente viene strumentalizzata dal loro Testo Sacro, il Corano. 07 Ottobre: Gli Americani attaccano i Talebani, poche notizie sul fatto... Il "genio" che era l'obiettivo da colpire è ancora vivo... altre persone morte... innocenti... Una nuova guerra è iniziata, altra gente morirà inutilmente, forse senza sapere il vero motivo. Si parla di una "Guerra Santa", ma forse è solo una guerra di potere, una guerra silenziosa che dura da anni, da quando l'America ha iniziato a sottomettere le popolazioni orientali. Noi cosa pensiamo?! Non pensiamo niente, abbiamo solo paura che tutti i nostri sogni, le nostre speranze, i nostri obiettivi da raggiungere vengano spezzati da una guerra per noi inutile... Odio contro Pace, rabbia contro dolore... e noi giovani persi nel nostro giardino innocente che non sappiamo come muoverci, non sappiamo cosa succederà. Abbiamo studiato fin troppe guerre e ora la paura di dover vivere una guerra vera ci assale, ci prende l'anima e ci fa morire... Questo terrore è troppo per diciottenni che hanno ancora nella testa solo spensieratezza e le prime regole per vivere senza preoccupazioni. Una nuova guerra?!... basta, la nostra rivolta sarà silenziosa, la sentiranno in pochi.

*Giulia Dose, Mattia Baggio, Maria Pia Baggio, Stefania Fabio, Ermes Mossenta, Emanuele Moretti con gli amici della classe 1983*



Rosa e Gino Ferro dopo la S.Messa

Sessant'anni assieme Rosa Cignola e Giuseppe Ferro. Lo scorso 27 settembre 2001, hanno coronato l'importante ed invidiabile traguardo di 60 anni di vita coniugale. Sessant'anni vissuti dividendo gioie e dolori, compresa la brutta esperienza della guerra, superata grazie a molti sacrifici che hanno permesso loro di allevare ed educare i propri figli Alida, Mario, Riccardo, Vanda e Gino. Dopo la S. Messa celebrata da don Livio nel duomo di Gonars, Rosa e Bepi sono stati festeggiati da figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti e dai numerosi amici che hanno voluto manifestare il loro ringraziamento per quello che hanno ricevuto da una straordinaria coppia sempre prodiga e disponibile nei confronti di tutti. Congratulazioni vivissime.

Gino Ferro

## I Componenti la Classe 1983

1. Badin Alessio 2. Baggio Maria Pia 3. Baggio Mattia 4. Barbetti Alessio 5. Benacchio Matteo 6. Berini Alex 7. Bernardi Elisa 8. Biondini Alessandro 9. Boaro Isabel 10. Budai Jane Coimbra 11. Candotto veronica 12. Ciroi Rosi 13. Ciroi Stefania 14. Cocetta Tiziano 15. Daminato Marianna 16. Danelutto Michael 17. De Checci Elisa 18. Denis Seth 19. Dose Giulia 20. Fabio Stefania 21. Feliziani Davide 22. Franco Luca 23. Lestani Elena 24. Menon Raffaele 25. Moretti Emanuele 26. Moretti Marina 27. Mossenta Ermes 28. Sattin Raffaele 29. Stel Serena 30. Toniutti Marco 31. Valentinuzzi Claudio 32. Zin Massimiliano 33. Zilioli Valerio 34. Zoratti Alberto

# GLAG

inverno 2001



## Le proposte della Biblioteca

### Omaggio a JORGE AMADO

Nello spazio riservato alle proposte della Biblioteca, ho pensato di dedicare un omaggio alla memoria di un celebre scrittore recentemente scomparso: Jorge Amado. Il più famoso scrittore brasiliano che è mancato pochi mesi fa all'età di 89 anni, era nato nello stato di Bahia, in Brasile, nel 1912 e già all'età di 15 anni aveva esordito come giornalista dimostrando un'attenzione all'impegno politico e sociale che non sarebbe mai venuta meno, procurandogli più volte il carcere e l'esilio. Scrisse il suo primo romanzo, Il paese del carnevale (1931) all'età di 19 anni, privilegiando, fin dagli esordi, la narrativa realista con la descrizione della sua terra natale e soprattutto della sua gente. Seguirono poi Cacao (1933), profondamente intriso proprio di quell'impegno sociale che gli aprirà le porte del carcere, dove rivivono atmosfere semplici che trattano i grandi temi della vita, della morte, delle disuguaglianze sociali in un'atmosfera piena di odori e di sensualità e Jubiabà (1935), che è forse il romanzo che lo ha rivelato al grande pubblico per quella sua vocazione al racconto in cui mescola sapientemente realistico e fantastico. Il protagonista del romanzo è un giovane nero di Bahia, Antonio Balduino detto Baldo. Dopo essere rimasto solo, Baldo riceve un amuleto portafortuna dallo stregone Jubiabà col quale spera di dare una svolta alla sua vita: infatti fugge da una casa di signori, dove faceva il ragazzo di fatica, e decide di andare in città, campando di espedienti. Ma ben presto la malinconia per il suo mondo, per i samba improvvisati per le strade, per i riti della Macumbas, per le bettole del porto lo riportano a casa e al punto di partenza. Da questo momento la sua vita è una girandola di avventure: Baldo è un pugilatore, un gran seduttore, una testa calda; lavora nelle piantagioni di tabacco, uccide, fugge, entra in un circo girovago, ritrova lo stregone Jubiabà, ma sarà ugualmente capace di scoprire le ragioni della solidarietà umana, dell'essere per gli altri e con gli altri. L'impegno politico permea anche i libri seguenti: Mar Morto (1936), Capitani della spiaggia (1937), Terre del finimondo (1942) e la trilogia I sotterranei della libertà (1951-1954). In seguito il colorito linguaggio folcloristico si va temperando e Amado, scrittore prolifico profondamente legato alla sua gente che ha cantato sempre con grande semplicità, con grande comprensione per le debolezze umane, con ironia e amore per quel coacervo di razze che era la sua città, avvia una nuova fase di romanzi, di esuberante vena lirica, quasi tutti dedicati, come sempre, a



Festeggiano il 30° di matrimonio

### 30° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Eh... sì sono già trascorsi 25 anni dal giorno del fatidico "sì" Così parlavamo appena cinque anni fa. Quasi quasi, detto così, non sembra siano trascorsi 30 anni di vita vissuta assieme. Era l'anno del Signore 1971 quando, una quarantina di coppie di ragazzi decidevano, consapevoli o incoscienti, data l'età, di unirsi in matrimonio, forti di quei valori supportati dalle proprie convinzioni.

Da allora, in un alternarsi di soddisfazioni e problemi di vario tipo, sono giunti al 9 settembre 2001. Raggiunto il traguardo di tappa fissato, ci siamo ritrovati per esternare la nostra soddisfazione e, rubando le parole dall'omelia di Don Livio Carlino (parroco uscente della comunità) abbiamo deciso di ringraziare con l'assemblea comunitaria di Gonars, partecipando alla funzione religiosa in forma solenne. E dopo aver rinfrancato lo Spirito era inevitabile il dovere di rinfrancare anche il corpo, dandoci appuntamento presso un noto ristorante, per un simpatico e sontuoso incontro conviviale. È stata una grande festa fra amici, trascorsa con grande serenità, oltre ogni problematica e preoccupazione della quotidianità personale, allietata dalla compagnia di una fisarmonica "amica" che ci ha coinvolto tutti, nessuno escluso, ad essere gli attori principali dei balli e canti di rito.

Un piccolo rammarico per la mancata adesione di alcune coppie, che l'organizzazione si augura dovuta a problemi famigliari e non a "pigrizia..." Perché, se così fosse, si potrebbe tranquillamente affermare che hanno perso una grande e apprezzata opportunità, di essere protagonisti di una festa tra amici nella "condivisione". L'augurio è quello di ritrovarci al prossimo traguardo di tappa per il 35°! Se non prima. Mandi.

Gino Malisan

(Biblioteca - segue)

Bahia e con una particolare predilezione per i personaggi femminili. La svolta si ha con Gabriella, garofano e cannella (1958), dove Amado ci presenta una splendida mulatta che un giorno l'arabo Nacib vede al mercato degli schiavi. Incantato dalla sua prorompente sensualità egli prima l'assume come cuoca, poi la farà diventare la regina della sua casa. Gabriella però è selvatica e ingenua, ama Nacib eppure si concede anche ad altri senza alcuna malizia. Le sue vicende e i suoi amori si mescolano così agli intrighi della cittadina e alle lotte tra fazendeiros per il predominio sul commercio del cacao, dando spunto allo scrittore per descrivere personaggi, colori e profumi della sua terra all'inizio del secolo. Seguono romanzi di successo come Donna Flor e i suoi due mariti (1966), Teresa Batista stanca di guerra (1972) - storia di una donna venduta tredicenne dai suoi genitori ad un maledetto stupratore, giustiziera del suo tiranno, prostituta e sambista inarrivabile, generosa animatrice di ogni rivolta contro l'ingiustizia terrena - fino ad arrivare a Santa Barbara dei fulmini (1988), un romanzo rimasto nella testa dello scrittore per vent'anni e poi scritto di getto a Parigi. Anche questo romanzo è ambientato a Bahia, durante la dittatura militare, e ruota intorno alla figura di una santa stravagante munita, secondo la tradizione, di un mazzetto di fulmini. Una statua di S. Barbara viene fatta trasportare a Bahia per un'esposizione sacra, ma durante il trasporto comincia a dare segni d'irrequietezza e, per rimettere a posto situazioni che non le vanno a genio, assume le sembianze della dea dell'uragano e della guerra seminando il panico per le strade. La sparizione della statua getta nello scompiglio la polizia e la stampa, offrendo il pretesto allo scrittore per lanciare i suoi strali contro l'ottusità arrogante dei primi e l'opportunismo degli altri. Il libro si conclude con un apologo allegro e scanzonato fatto di pagine esilaranti e permeato di un solare erotismo. Di certo, se i numerosi romanzi pubblicati restano il suo vero "testamento", non meno interessante per comprendere a pieno l'intento letterario di Amado resta la Navigazione di cabotaggio (1992), ovvero la serie di "appunti di memorie per un libro che non scriverò mai" in cui dice di sé: "...ottant'anni vissuti intensamente, ardentemente, guardando in faccia la vita, con pienezza. La mia creazione letteraria deriva dall'intimità, dalla complicità con il popolo... Non sono nato per essere famoso e illustre, non mi misuro con le altitudini, non mi sono mai sentito uno scrittore importante, un grande uomo: solo uno scrittore e un uomo...voglio solo raccontare delle cose, alcune divertenti, altre malinconiche, proprio come è la vita... la vita, che breve navigazione di cabotaggio!". Antonella Cignola

## VARIAZIONI DI BILANCIO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 28.09.2001 sono state approvate importanti variazioni al bilancio di previsione 2001. E' stato infatti previsto un aumento della spesa di circa 2 miliardi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, per acquisto mezzi e giochi per aree verdi. L'operazione è stata possibile grazie ad un finanziamento regionale che coprirà gli interessi su mutui quindicennali per complessivi 1.875 milioni.

Queste risorse verranno utilizzate per 265 milioni per realizzare un primo intervento in favore dell'illuminazione pubblica, intervenendo sulle vie N. Sauro, Trieste, Gorizia, Aussa, Torviscosa e p.zza S. Rocco, per porre fine ai frequenti disagi provocati dal mancato funzionamento dell'illuminazione notturna, mentre i restanti 1610 milioni verranno utilizzati per realizzare ulteriore viabilità e reti tecnologiche (fogna, gas, ecc.) nella zona industriale permettendo così l'insediamento di nuove fabbriche. L'accensione di questi mutui ha determinato la conseguente libera disponibilità di risorse per 1322 milioni provenienti dalla vendita dei lotti in zona industriale che il Comune, aggiunti 65 milioni di entrate Bucalossi, intende utilizzare per il completamento del programma delle opere pubbliche previsto per il 2001. Sono pertanto stati stanziati:

- 500 milioni per costruire dei nuovi spogliatoi nel campo sportivo di Gonars in quanto gli attuali non sono più adeguati alle vigenti normative;
- 216 milioni per realizzare la copertura delle tribune del campo sportivo a Gonars;
- 150 milioni per gli arredi e per l'impianto di condizionamento del nuovo auditorium a Fauglis;
- 20 milioni per realizzare delle reti tecnologiche nell'area del nuovo parcheggio di Fauglis di fronte alla Chiesa per poter permettere in futuro la costruzione di abitazioni nel lotto retrostante di proprietà del Comune;
- 83 milioni per l'acquisto di un secondo scuolabus, usato, per far fronte alle esigenze della popolazione scolastica;
- 43 milioni per acquistare dei nuovi giochi per le aree del verde pubblico comunale. Infine verrà aperto un mutuo, a totale carico alla Regione (quota capitale più interessi), integrato da 378 milioni provenienti da fondi comunali, per attuare un significativo intervento di sistemazione del borgo rurale di Ontagnano che l'Amministrazione intende avviare entro breve per la spesa complessiva di 950 milioni.

Fabrizio Martelossi, Assessore al bilancio.

## NOTIZIE IN BREVE

### AVVICENDAMENTO NELLA POLIZIA MUNICIPALE

A decorrere dal 1 ottobre 2001 l'agente di polizia municipale Roberto Ciroi ha assunto nuovo incarico presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Palmanova, a lui il ringraziamento per il lavoro svolto al servizio della comunità di Gonars. Entro la fine dell'anno verrà sostituito con altro personale.

### SERVIZIO CIVILE A GONARS

Hanno preso servizio presso il Comune di Gonars come obiettori i sigg. Giulio Valentinuzzi e Paolo Franz, entrambi residenti nel nostro Comune, che si aggiungono al sig. Omar Cocetta al fine di migliorare i servizi socio assistenziali e culturali offerti alla nostra comunità.

### ACQUISTATO UN ALTRO SCUOLABUS

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad acquistare un secondo scuolabus dal Comune di Chiopris Viscone. Il nuovo mezzo, che si aggiunge a quello già esistente e che potrà trasportare 40 bambini, permetterà di offrire un servizio di trasporto migliore tramite l'eliminazione dei lunghi tempi di permanenza sullo scuolabus, soprattutto per i bambini residenti nelle frazioni, e di attesa per il rientro a casa. Per l'acquisto dello scuolabus sono stati spesi 83 milioni.

### CONVENZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

I Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Bicinicco hanno siglato una convenzione con la quale si sono impegnati a corrispondere alle scuole dell'Istituto Comprensivo di Gonars la somma di lire 40 milioni per l'ampliamento dell'offerta formativa (tra cui l'insegnamento dell'informatica nelle scuole medie, l'insegnamento della lingua inglese nell'asilo di Fauglis, i progetti di educazione ambientale nelle scuole elementari) e di lire 17 milioni per spese generali di gestione dei plessi scolastici.

### Il nuovo medico ad Ontagnano

I medici dott. Diego Bigotto, dott. Giuliano Cecotti, dott. Susanna Nardini e dott. Stefano Vignando si sono rivolti all'avvocato Roberto Omenetto per inviare una lettera al Sindaco di Gonars Ivan Cignola, all'assessore Elisetta Moretti e all'Azienda Sanitaria Bassa Friulana di Palmanova, in merito all'articolo apparso sul GLAG n.24 dove veniva data la notizia dell'apertura del nuovo ambulatorio ad Ontagnano del dott. Marino Micali. Secondo loro la diffusione di questa notizia gli comporta un grave danno economico e d'immagine e pertanto si sono dichiarati pronti a procedere presso le sedi giudiziarie contro il Sindaco e l'Assessore colpevoli di aver incautamente dato ampia diffusione alla notizia. Pertanto con questo articolo si precisa che la notizia non voleva costituire una sollecitazione al cambiamento del proprio medico curante da parte dei cittadini e con la presente si formula, su richiesta dei sopraccitati medici, un'attestazione di stima e di considerazione nei loro confronti visto che prestano una meritevole opera nel Comune di Gonars.

Il Sindaco Ivan Cignola e l'Assessore Elisetta Moretti



## DAL CONSIGLIO COMUNALE Presa di posizione dopo gli attentati in U.S.A.

Il consiglio comunale nella seduta del 28.09.2001 ha approvato all'unanimità il seguente o.d.g. sugli attentati terroristici in U.S.A.: DI FRONTE agli spaventosi attentati terroristici che hanno colpito il popolo americano e il mondo civile e provocato migliaia di vittime, sconvolgendo la vita civile di quel Paese e gettando tutta la comunità internazionale in una situazione di grave incertezza e paura; RITENUTO che questa nuova fase del terrorismo reca in sé un potenziale destabilizzante della pace e della sicurezza mondiale; CONSIDERATA la piena e consapevole repulsione della popolazione del Comune di Gonars verso il terrorismo e la violenza che offendono la coscienza civile e minano le basi della convivenza, distruggendo i valori di libertà, di democrazia e di solidarietà, sui quali vanno costruite le relazioni tra i popoli; IL CONSIGLIO COMUNALE DI GONARS MANIFESTA il proprio orrore e la ferma condanna per gli inauditi e folli attentati che hanno colpito gli Stati Uniti d'America, uccidendo migliaia di persone innocenti e recando gravissimi danni e distruzioni nei centri più importanti di quel Paese; ESPRIME la più profonda solidarietà al popolo americano e ai cittadini di quel Paese che vivono nella nostra regione, così duramente colpiti nei loro affetti e nei loro simboli più rappresentativi, ai quali si sente legato da vincoli di amicizia anche a seguito della forte presenza di nostri correghionali e di alcuni nostri concittadini in quel Paese e dell'impegno da questi dimostrato in passato a favore delle nostre popolazioni; FA VOTI perché venga contrastato con forza il terrorismo che mette a rischio la convivenza pacifica tra i popoli e perché gli autori dei barbari e assurdi attentati possano essere individuati e colpiti attraverso una risposta compatta di tutta la comunità internazionale; RITIENE necessario che tutte le istituzioni e le forze democratiche riflettano sul senso dei tragici e sconvolgenti fatti accaduti negli Stati Uniti, fatti che segnano una svolta epocale nei rapporti tra i popoli, e s'impegnino a ristabilire nel mondo i valori della convivenza pacifica e della risoluzione civile e democratica dei grandi problemi che affliggono il pianeta, respingendo con fermezza ogni forma di violenza.

### SOLIDARIETA' PER GLI ALLUVIONATI DEL NORD-OVEST DEL NOVEMBRE 2000

Le associazioni del Comune di Gonars e l'Amministrazione Comunale hanno promosso delle iniziative finalizzate ad una raccolta di fondi per aiutare gli alluvionati del Piemonte. Sono stati raccolti complessivamente L. 12.025.000 che sono stati inviati al Comune di Villanova Monferrato in provincia di Alessandria duramente colpito dagli eventi alluvionali. · Squadra Comunale di Protezione Civile e Commissione Biblioteca Comunale L. 1.300.000 · Società Pescatori Sportivi di Gonars "Temolo Club" L. 400.000 · Associazione Commercianti ed Artigiani "Progetto Gonars Vivo" L. 4.000.000 · Associazione Amis di vie Rome L. 490.000 · Associazione Chei e Simpri Chei L. 1.000.000 · Gruppo Alpini di Gonars L. 1.521.000 · Gruppo Donne di Gonars e genitori bambini asilo Gonars L. 912.000 · Gruppo Alpini di Fauglis e Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis L. 1.300.000 · Gruppo Alpini di Ontagnano e Centro Ricreativo Culturale di Ontagnano L. 402.000 · Consulta Anziani del Comune di Gonars L. 300.000 · Associazione Calcio Comunale Gonars L. 400.000 Il Comune di Villanova Monferrato ha inviato una lettera di caloroso ringraziamento per tutti coloro che hanno contribuito all'iniziativa di raccolta fondi specificando che le somme raccolte verranno distribuite in percentuale sulla differenza tra il danno documentato ed il contributo corrisposto dallo Stato ad ogni nucleo familiare. Un sentito ringraziamento anche da parte del Comune di Gonars a tutte le associazioni gonaresi che hanno dato ulteriore prova del loro costante impegno sociale.

## Il nuovo medico ad Ontagnano

### I CRESCENDO INSIEME

Non riuscire ad esprimere i propri sentimenti o scegliere di reprimerli provoca spesso nelle persone uno stato di costante disagio, che in alcuni casi può essere dannoso dal punto di vista sia psicologico che fisico. Bloccare le proprie emozioni significa spesso sviluppare dei pensieri negativi molto profondi anche senza rendersene conto, questi ultimi poi rischiano di svalORIZZARE le nostre capacità e potenzialità a tal punto da creare la paura di agire, esporsi ed affermarsi nei vissuti quotidiani. Possiamo allora chiederci: ho paura dell'autonomia che voglio? Mi sento sicuro di me? Mi accetto come sono? Accetto gli altri per quello che sono? Vivo delle paure, che impediscono ai miei pensieri di trasformarsi in azione qualche volta? So riconoscere le mie emozioni e comunicarle? Mi sento aggressivo o spaventato? Cosa posso fare? Sono questi gli argomenti che verranno affrontati nell'esperienza

### CRESCENDO INSIEME,

che si rivolge a tutti i ragazzi tra i 15 e i 18 anni nel Comune di Gonars. Il costo del percorso è sostenuto dal Comune di Gonars, quindi è gratuito. Approfittane.

### A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA?

A tutti i ragazzi che desiderano capire meglio la propria vita emozionale, utilizzando una serie di strategie creative, originali e divertenti.

### QUAL E' L'OBBIETTIVO?

Imparare a esplodere e conoscere le proprie emozioni per poterle comunicare con serenità e quindi gestirle nel modo più costruttivo. Identificare i propri sentimenti personali più nascosti e scoprire come possono essere affrontati con successo, permetterà di esprimere con maggiore facilità quello che a volte sembra impossibile verbalizzare.

### QUANDO E DOVE?

A partire dal mese di febbraio 2002, il sabato pomeriggio presso una stanza della palestra piccola di via Venezia.

### QUANTO DURA IL PERCORSO?

Dodici incontri.

### CON CHI?

Con la pedagogista dott.ssa Fabiana Tosoratti che da anni lavora con i ragazzi

### DOVE ISCRIVERSI?

Presso l'ufficio segreteria del Comune di Gonars - chiedere di Lucia Tondon.

### COME AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI?

Andando all'incontro proposto dalla Pedagogista, conduttrice degli incontri, e dalle rappresentanze comunali. L'incontro è indicativamente previsto per il mese di gennaio e sarà aperto sia ai ragazzi che ai genitori interessati.

Presentazione a cura della pedagogista Fabiana Tosoratti

# GLAG

inverno 2001



## Ancora un saluto...

... Quando nelle nostre case arriverà questo numero di Glag, sarò ormai nella mia nuova parrocchia di S. Giorgio di Nogaro e, certamente, ripenserò agli ultimi giorni passati con le comunità di Ontagnano e di Gonars. Una nuova pagina della mia storia ha preso avvio, così come anche voi, con il nuovo parroco, iniziate una nuova strada, che insieme siete chiamati a percorrere. Sono partito, non per mia volontà, ma perché il mio Vescovo me l'ha chiesto e io, a malincuore, ho dato la mia disponibilità. Quanta riconoscenza per tutto quello che mi è stato dato e per gli attestati di stima e di simpatia rivoltimi negli ultimi giorni vissuti nelle nostre comunità! Quante parole per ricordare o per cercare di capire il perché di questo distacco! Come voi mi porterò dentro i ricordi: belli e brutti, gioiosi e tristi, di felicità e di sofferenza. È vita che passa, come passa il tempo: i fatti, le situazioni, i momenti della vita una volta vissuti restano solo un ricordo, ciò che rimane per sempre sono le persone con le quali questi momenti sono stati condivisi. E molte sono le persone delle nostre comunità che rimarranno in me. Non parlo solo di quelle che "frequentano i miei ambienti", ma anche di tutti quelli che con la presenza, con la loro parola, hanno segnato un pezzo della mia vita. Ritornano anche alla mente coloro che non sono più tra noi, che con grande tristezza, e con altrettanta speranza, ho accompagnato nel nostro cimitero. Non so perché, ma ripensando agli anni trascorsi insieme (lo confidavo durante un momento di preghiera con una "classe") riaffiorano i momenti più tristi delle nostre comunità: forse perché il dolore unisce molto di più di altre realtà! Anni trascorsi insieme con speranze condivise, con gioie e sofferenze, con allegria e tristezza: sono queste le realtà che fanno la vita degli uomini e che restano per sempre nei nostri cuori. Ma anche opere realizzate con la disponibilità e la generosità di tante persone: non solo la casa parrocchiale, ma anche quelle piccole o grandi realtà che rimarranno nel tempo. Momenti belli di lavori realizzati insieme che ci ricorderanno le persone che vi hanno faticato. Mi rimarrà sempre il ricordo della organizzazione delle sagre, dove le

*Un affettuoso augurio di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i gonaresi in Italia e all'estero dalle associazioni, dalle scuole, dalle parrocchie, dal comune e dalla redazione del Glag.*



Don Livio con l'Arcivescovo Pietro Brollo

più diverse persone si rendevano disponibili, tra mille problemi che alla fine venivano sempre risolti; o quando preparavamo la malta per la tettoia, con i volontari e qualcuno doveva "mordersi" la lingua, perché non gli uscisse dalla bocca "qualche parola" da non dirsi alla presenza del parroco, che rimboccava la betoniera con palate di sabbia e cemento; o ancora quando piantavamo nel parco gli alberi, offerti da varie persone, e nella mia mente immaginavo di vederli già alti, con grandi e piccoli che si riparavano sotto la loro ombra; o la dedizione degli ontagnanesi nel preparare il Venerdì santo, gli altarini, per la processione, che, la prima volta, non finiva mai e ci ha portato per ogni via del paese! Nutro la speranza che tutto ciò che insieme siamo riusciti a realizzare non vada perduto, ma possa essere di stimolo, per ognuno di noi, nel continuare sulla strada dell'unità e della collaborazione. Anche quello strumento di comunicazione che è il Glag (ricordo ancora quando veniva ciclostilato nella vecchia canonica!) può essere utile a questo scopo e per tale motivo va sempre più sostenuto con l'apporto di nuovi collaboratori e con nuove idee. Non voglio ancora spendere parole in ricordi, che già in quest'ultimo mese di novembre, nei vari incontri di saluto, abbiamo riportato alla memoria. Non mi resta che dire un grazie a tutti, indistintamente, alle persone e alle associazioni dei nostri paesi. Grazie per quanto in questi anni hanno fatto per me e per la nostra comunità. don Livio

## UN INVIATO SPECIALE DEL GLAG

Un saluto da parte del periodico Glag al nostro collaboratore don Livio Carlino, parroco delle comunità di Gonars ed Ontagnano, ma anche una "firma" del trimestrale gonarese che cerca di raccontare la vita di un paese nei suoi vari aspetti tra cui anche quello religioso. In questi anni don Livio ci ha raccontato il suo ingresso nella Parrocchia di Ontagnano nel gennaio 1996, il viaggio in Terra Santa del dicembre 1997, è stato intervistato nel settembre 1998 in occasione dei suoi vent'anni di sacerdozio, ha narrato la storia e ristrutturazione dell'Ancona di Piazza San Rocco nel giugno 1999, si è soffermato sugli aspetti più veri del Giubileo 2000, ha riflettuto sullo sfruttamento della prostituzione nel dicembre 1999, ci ha informato sulle reliquie di S. Canciano Martire. Un saluto ma non un addio, infatti, gli spediremo puntualmente il Glag e continueremo a considerarlo un nostro collaboratore, un nostro "inviato speciale" chiamato a svolgere altrove il suo compito ma che, ne siamo sicuri, conserverà sempre un affetto particolare per Gonars ed i suoi abitanti.

**La Redazione**